



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bcrromagna.it - info@bcrromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

FOGLIO INFORMATIVO 1.1.0.

(AI SENSI DELLE DISPOSIZIONI DI BANCA DI ITALIA SULLA TRASPARENZA
DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI DEL 29/7/2009 PUBBLICATE SULLA G.U. SUPPLEMENTO ORDINARIO DEL 10/09/2009 N. 210)

AGGIORNAMENTO N. 2 del 01/07/2010

DEPOSITI A RISPARMIO

INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIARIO	
Denominazione	Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.
Forma giuridica	Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Sede legale e amministrativa	Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Indirizzo telematico	Web site: www.bcrromagna.it - e-mail: info@bcrromagna.it
Codice ABI	03318.3
Iscrizione all'Albo delle banche presso B.I.	Iscritta all'Albo delle Banche n. 3318
Gruppo Bancario	Appartenente al Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara
Capitale sociale	Euro 13.949.000,00
Sistemi di garanzia a cui la banca aderisce	Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

CARATTERISTICHE E RISCHI TIPICI

STRUTTURA E FUNZIONE ECONOMICA

Si tratta di operazioni mediante la quale la banca acquista la proprietà delle somme depositate dal cliente, obbligandosi a restituirle a richiesta del cliente (deposito libero) ovvero alla scadenza del termine pattuito (deposito vincolato).

La movimentazione delle somme depositate avviene tramite l'esibizione del libretto di risparmio (libretto **nominativo**: prelievi effettuati solo dall'intestatario - libretto **al portatore**: prelievi effettuati dal soggetto che è in possesso del libretto al portatore), sul quale vengono annotati i versamenti ed i prelievi effettuati. Le annotazioni sul libretto, firmate dall'impiegato della banca che appare addetto al servizio, fanno piena prova nei rapporti tra banca e depositante.

Se il libretto è al portatore, il relativo saldo non può essere pari o superiore a 5.000,00 euro e il trasferimento del titolo deve essere effettuato secondo quanto previsto dall'art.49 del D.Lgs. 231/2007 (normativa "antiriciclaggio") e successive modifiche ed integrazioni.

Se il deposito non viene movimentato di iniziativa dal titolare per almeno 10 anni consecutivi [conto "dormiente"] sarà assoggettato alla Normativa Rapporti Dormienti che prevede l'estinzione del rapporto con destinazione delle somme al Fondo Istituto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PRINCIPALI RISCHI TIPICI

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tasso di interesse creditore, commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto al portatore, nel caso di smarrimento o sottrazione, con conseguente possibilità di prelievo del saldo da persona che appare legittimo titolare del libretto. Pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto;
- rischio di controparte, ovvero l'eventualità che la banca non sia in grado di rimborsare al Cliente, in tutto o in parte, il saldo disponibile. A fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di 103.291,38 euro per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito, per effetto dell'adesione della banca al sistema di garanzia dei depositi sopra indicato (tale copertura non è estesa ai depositi al portatore).



Banca di Credito e Risparmio di Romagna S.p.A.

Società per azioni iscritta al registro delle imprese di Forlì al n. 03451030401
Isr. CCIAA di Forlì REA 305784 - Iscritta all'Albo delle Banche al n. 3318
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei depositi. Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia
Capitale Sociale Euro 13.949.000 I.v. - www.bccromagna.it - info@bccromagna.it
Sede legale e Direzione Generale Viale Giacomo Matteotti, 115 - 47122 Forlì
Cod. Fiscale e P.IVA 03451030401 - Cod ABI 03318.3 - Tel. 0543.816911 Fax 0543.30664



Appartenente al Gruppo Bancario Cassa Risparmio di Ferrara iscritto all'Albo dei Gruppi Creditizi al n. 6155. Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Cassa di Risparmio di Ferrara S.p.A.

CONDIZIONI ECONOMICHE	
Tasso annuo nominale minimo lordo	0,01% (*) * per alcune tipologie di depositi e/o per effetto dei valori assunti dai parametri di riferimento, può essere applicato tasso pari a zero sull'intera giacenza o su singoli scaglioni)
Capitalizzazione degli interessi	Liquidazione annuale al tasso annuale equivalente corrispondente. Interessi calcolati sui giorni dell'anno civile.
Spesa per singola operazione(tutte le causali)	€ 0,00
Costo del libretto	€ 3,00
Spese di liquidazione	€ 5,00
Valute versamento (solo contante)	valuta in giornata
Valute prelievi	data prelievamento
Imposta di bollo su contratti di deposito bancari	€ 14,62
Spese invio comunicazioni	€ 0,00
Imposta di bollo su comunicazione annuale	€ 1,81

LEGENDA DELLE PRINCIPALI NOZIONI DELL'OPERAZIONE

Spese di liquidazione	Sono le spese collegate alla liquidazione periodica delle competenze e spese
Spese per singola operazione	Commissione a carico del cliente per ogni operazione effettuata
Costo del libretto	Commissione per il rinnovo, estinzione, duplicazione del libretto a risparmio
Tasso	Tasso nominale annuo con capitalizzazione semestrale o ad estinzione. Per i vincolati alla scadenza del vincolo o all'estinzione. I libretti vincolati non estinti alla scadenza si intendono rinnovati per la stessa durata al tasso minimo del momento.
Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate /interessi creditori, che sono poi accreditati sul conto, al netto della ritenuta fiscale.
Valute sui versamenti	Indica la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi. Gli interessi sono conteggiati con la valuta del giorno attribuito, in base a quanto sopra indicato, fino alla data di prelievamento.
Valute sui prelievamenti	Numero di giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere conteggiati gli interessi debitori. Quest'ultima potrebbe essere anche precedente alla data del prelievo
Capitalizzazione degli interessi	Dopo che sono stati accreditati sul conto, gli interessi sono conteggiati nel saldo e producono a loro volta interessi

PRINCIPALI CLAUSOLE CONTRATTUALI

Recesso

Salvo ove espressamente previsto, i rapporti disciplinati nelle presenti condizioni generali sono a tempo indeterminato e il Cliente può recedere in qualsiasi momento dal rapporto di deposito a risparmio.

Il recesso non comporta alcuna penalità a carico del Cliente, il quale è comunque tenuto a rimborsare alla Banca le spese derivanti dall'esecuzione delle operazioni ancora in corso e a far fronte ai relativi impegni in sede di regolamento.

Tempi di chiusura

Il libretto presentato per l'estinzione o per il rinnovo è ritirato dalla Banca.

In caso di recesso chiesto dal Cliente, la Banca effettua la chiusura effettiva del deposito entro 5 giorni lavorativi dalla definizione di eventuali partite di scritturazione a credito e/o a debito.

RECLAMI

Il Cliente può presentare un reclamo al Servizio Controlli della Banca di Credito e Risparmio di Romagna, anche per lettera raccomandata A/R (Banca di Credito e Risparmio di Romagna - SERVIZIO CONTROLLI - Viale G. Matteotti, 115 - 47122 Forlì) o per via telematica (info@bccromagna.it). La banca deve rispondere entro 30 giorni. Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta e prima di ricorrere al giudice ordinario, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può chiedere presso le Filiali della Banca di Credito e Risparmio di Romagna ritirando la "Guida pratica per l'accesso all'Arbitro Bancario Finanziario", chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia oppure consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it.